



UNIONE COMUNI DEL SORBARA  
Servizio Sociale e Socio-Sanitario  
Servizio Amministrativo  
Tel.059/959254  
Pec: [pec@cert.unionedelsorbara.mo.it](mailto:pec@cert.unionedelsorbara.mo.it)

## AVVISO PUBBLICO

**di co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 in materia di azioni e interventi atti a promuovere le pari opportunità e valorizzare le differenze di genere, intergenerazionali, interculturali, di abilità e a contrastare la violenza di genere,**

**Premesso che** l'Unione del Sorbara riconosce che ogni forma e grado di violenza contro le donne rappresenta una violazione dei diritti umani fondamentali ed ostacola il raggiungimento della parità tra i sessi e per questo promuove la cultura del rispetto e della valorizzazione della donna e del contrasto agli stereotipi nella convinzione che il cambiamento culturale necessario per promuovere le pari opportunità, educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze costituisce un'azione essenziale per il riconoscimento di pari diritti e pari dignità per tutte e tutti, per una società più inclusiva, in cui le differenze siano considerate una risorsa da valorizzare,

**Visto** il Piano di zona per la salute e il benessere sociale – programma attuativo 2020, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 50 del 05.08.2020 ed in particolare la scheda progetto n.14 “**Promozione delle pari opportunità e contrasto alla violenza di genere**”, nella quale, al fine di superare la frammentarietà degli interventi/servizi per la promozione delle pari opportunità ed il contrasto alla violenza di genere, si prevede la promozione di un procedimento di co- programmazione con il terzo settore per individuare i bisogni da soddisfare e gli interventi a tal fine necessari, sia nell'ambito della prevenzione che della presa in carico,

### **Richiamati:**

la L.R. 12-3-2003 n. 2: “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 5 – Titolo II – Sistema integrato di interventi e servizi sociali - Capo I - Sistema locale dei servizi sociali a rete.

*l'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. “2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) - 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.*

**Rilevato che** l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà

orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

### **Richiamato**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, secondo comma, prevede che *"2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)"*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

### **Rilevato, ancora, che**

- questo ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, ha inteso attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso in materia di azioni e interventi atti a promuovere le pari opportunità e valorizzare le differenze di genere, intergenerazionali, interculturali, di abilità e a contrastare la violenza di genere, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni;
- la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, rappresenta l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi,

### **Precisato che**

- questo ente intende avviare il procedimento di co-programmazione, riservando ad altro eventuale atto l'assunzione delle determinazioni conseguenti, in ordine agli interventi e/o alle progettualità da attivare con successiva e separata procedura ad evidenza pubblica;
- l'istituto della co-programmazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
  - questo ente ritiene, anche in ragione della specifica finalità istruttorio, che appare ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici dell'ente consentire a soggetti diversi dagli ETS fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta.

### **Considerato che**

- gli atti della presente procedura di co-programmazione, indetta con determina n. ... del .././20.., sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di

quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- d) alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- e) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte conseguenti all'attività istruttoria svolta;
- f) infine, al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente.

### **Richiamata**

- la determina n. 497 del 25/11/2020 di approvazione degli atti della presente procedura.

### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 29/2004
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 50 del 05.08.2020 recante: "Piano di zona per la salute e il benessere sociale";

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **1. - Premesse e definizioni**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

### **2. – Oggetto**

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli **Enti del Terzo settore (ETS)**, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), e di **altri soggetti**, anche singoli, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, la domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-programmazione di interventi ed azioni atti a contrastare la violenza di genere, indetto da Questo ente.

*Si precisa che per "altri soggetti" si intendono soggetti/enti senza scopo di lucro, non riconosciuti e diversi dagli Enti del Terzo Settore in senso stretto, che vogliono fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta (a titolo esemplificativo e non esaustivo, organizzazioni sociali formate da gruppi di individui che liberamente scelgono di perseguire insieme uno scopo, mediante un'organizzazione di mezzi senza essere necessariamente iscritti ad un elenco o persone fisiche).*

### **3. – Attività oggetto di co-programmazione e finalità**

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione al tema del contrasto della violenza di genere e conseguente promozione di iniziative volte ad eliminare gli stereotipi di genere attraverso un'educazione alla differenza quale valore aggiunto alle relazioni tra donna e uomo e sostegno all'attività di ascolto e supporto alle donne vittime di violenza per contrastare la violenza, l'abuso e il maltrattamento delle donne.

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore in materia di promozione di pari opportunità, valorizzazione delle differenze di genere e contrasto alla violenza di genere, in modo da poter definire e promuovere:

- a) l'attualità e la consistenza delle esigenze della comunità in relazione al tema oggetto della procedura;
- b) l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per la risoluzione delle problematiche individuate;
- c) la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili da parte dell'amministrazione procedente;
- d) infine, la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'amministrazione procedente potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore in materia di promozione di pari opportunità, valorizzazione delle differenze di genere e contrasto alla violenza di genere.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

Individuati i bisogni del territorio e definite le proposte di intervento in sede di co-programmazione, sarà avviata una successiva procedura di co-progettazione con i soggetti che hanno manifestato interesse, per l'acquisizione di specifiche proposte progettuali per la realizzazione degli interventi/azioni programmati.

### **4. Durata, risorse e documentazione**

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità del tema oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

In relazione alle attività di co-programmazione questo ente non ha previsto il riconoscimento di risorse in favore dei partecipanti al Tavolo.

### **5. - Requisiti partecipazione**

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti meglio indicati nei paragrafi che seguono.

Tali requisiti sono stati elaborati, da un lato tenendo conto dell'esigenza di tutela dell'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, correlato con l'indicanda procedura, dall'altro, di garantire comunque il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

### **5.1. – requisiti di onorabilità e di moralità**

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.

5.1.b) non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.,

### **5.2. – requisiti di idoneità professionale**

5.2.a.1) Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili: iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014;

5.2.a. 2) Associazioni di Promozione sociale: iscrizione al registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm.;

5.2.a.3) Organizzazioni di Volontariato: iscrizione al registro regionale di cui alla L.R. n.12/2005 e ss.mm.;

5.2.a.4) Imprese sociali: iscrizione nel registro delle Imprese

### **5.3. – requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato**

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in quanto idonea a poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di autodichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Lo stesso vale con riferimento al requisito dell'interesse qualificato, che i soggetti diversi dagli ETS dovranno auto dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

### **6. – Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione**

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it](mailto:unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it) la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Unione **entro e non oltre il 29/01/2021**.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

### **7. – Tavoli di co-programmazione**

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il RUP, nella prima sessione dei Tavoli, ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo uno o più rappresentanti; eventuali accompagnatori sono ammessi, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che il RUP acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

## **8. Conclusione della procedura**

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal RUP di presa d'atto del lavoro dei tavoli di co-programmazione e approvazione della relazione finale.

## **9. Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **10. - Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **11. – Tutela della Privacy**

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

## **12. - Riferimenti**

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante l'Albo pretorio dell'Ente e il sito internet dell'Unione comuni del Sorbara (indirizzo: [www.unionedelsorbara.mo.it](http://www.unionedelsorbara.mo.it)).

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alle persone sotto indicate:

✓ Dott.ssa Claudia Bastai – responsabile dei servizi sociali e socio sanitari dell'Unione del Sorbara e responsabile del procedimento

tel. 059/800708 e-mail: [claudia.bastai@unionedelsorbara.mo.it](mailto:claudia.bastai@unionedelsorbara.mo.it)

✓ Dott.ssa Pepe Assunta – referente amministrativo

Tel. 059959254 e-mail: [assunta.pepe@unionedelsorbara.mo.it](mailto:assunta.pepe@unionedelsorbara.mo.it)

### **13. - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Castelfranco Emilia, li

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Bastai

*Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).*